

Marcelo Gargaglione e Luis Maffei

Marcelo Gargaglione (carriera da solista)

E-MAIL:
situacaodeblake@gmail.com

Percorrendo con una spiccata concettosità tra la musica popolare e quella erudita, soprattutto quella del secolo XX, i due compositori portano molto della densità agonica che si verifica nell'uomo urbano dell'attualità. La sua opera inoltre stabilisce dialoghi con diversi linguaggi artistici, tali come il cinema, la letteratura e la pittura.

Marcelo Gargaglione (Rio de Janeiro, 1968) è cantante, compositore, produttore e pedagogo. Conseguì il diploma di MBA in Gestione Aziendale e Marketing presso l'ENAIP Sardegna.

Luis Maffei (Brasília/DF, 1974) è compositore, musicista e poeta, professore di letteratura portoghese presso l'Università Federale Fluminense (UFF) e autore di diversi libri pubblicati in Brasile e in Portogallo.

Gargaglione e Maffei iniziarono il loro lavoro di composizione nel gennaio 1995. Nel 1996, parteciparono al progetto Arte do meio-dia (“Arte a mezzogiorno”) nei giorni 25 e 26 novembre con il concerto Indagações (“Indagini”) nell’auditorium dell’Ufficio Centrale di Furnas – Centrais Elétricas S.A. a Rio de Janeiro, Brasile. Si presentarono, ancora nell’Ufficio Centrale di Furnas, nel progetto Santo de casa faz milagre III, nel 2 dicembre 1996.

Gargaglione e Maffei furono gli invitati della trasmissione Novos talentos (“Nuovi talenti”), di Cristina Mota presso la radio MEC/AM, diffusi nel 15 dicembre 1996; in tale trasmissione fu concessa dagli artisti in questione un’intervista e sette canzoni del loro lavoro autorale Indagações furono presentate.

Nel 1999, ricevettero l’approvazione del Ministero della Cultura che incentivò la raccolta fondi per la registrazione del loro primo CD, tramite la Legge Rouanet.

In aprile 2000, furono intervistati dalla rivista Forum Democratico, dell’Associazione per l’Interscambio Culturale Italia-Brasile Anita e Giuseppe Garibaldi che dedicò loro posteriormente una seconda intervista in agosto 2001 e ancora una terza in ottobre 2005 (sul debutto del loro primo CD). Meritarono ancora recensioni pubblicate sulla stessa rivista nelle edizioni di febbraio 2006 (sul concerto di debutto del CD “na mesma situação de blake”) e di aprile 2007 (sul debutto del DVD “na mesma situação de blake in concert”).

Nel 15 novembre 2000, realizzarono il concerto Indagações nel progetto Da mercoledì a sabato, nel Teatro Glauco Gill.

Intrapresero, nel 2001, con il sostegno istituzionale della Facoltà di Lettere della UFRJ (Università Federale di Rio de Janeiro), il progetto O outro lado das palavras: cantando a poesia em português che consistette nella melodizzazione di poemi contemporanei di Portogallo, Angola, Mozambico, Guiné-Bissau, São Tomé e Príncipe, Cabo Verde e Timor Leste. Questo lavoro risultò nella registrazione di un EP che contò con la partecipazione del Quarteto Repercussão (Edson Barbosa – chitarra e bandolino, Manoel Antonio Filho – violoncello, Carlos Negreiros – percussione e Luizão Bastos – percussione), quando sei canzoni furono registrate: “Ponta da Ilha”, di Rui Knopfli (Mozambico), “Página”, di Fernando Kafukeno (Angola), “Ciclo do álcool”, di Tomaz Medeiros (São Tomé e Príncipe), “Poemar”, di Odete Costa Semedo (Guiné-Bissau), “Tantos Poetas morreram, em minha vida” di Fiamma Hasse Pais Brandão (Portugal) e “O Búzio”, di Manuel Rui (Angola).

Marcelo e Luis incisero nei mesi di novembre e dicembre 2004, con il sostegno dell’Associazione per l’Interscambio Culturale Anita e Giuseppe Garibaldi, con la partecipazione dei musicisti Luizão Bastos (percussione), deceduto il 18 ottobre del 2015 e Michael Jan Machado (chitarra), il loro primo CD: “na mesma situação de blake”, lavoro autorale, essenzialmente contemporaneo. Di carattere peculiare, poiché amalgama il popolare e l’eruditio, trovandosi in uno spazio di eccezione nel panorama della musica odierna. Uno dei brani di “na mesma situação de blake” starebbe presente originalmente nel progetto di O outro lado das palavras: cantando a poesia em português. È il quinto brano, “A Piaf”, poema dello scrittore portoghese Jorge de Sena, melodizzato dagli artisti. La musica è introdotta e finalizzata da un collage che presenta una registrazione di un altro poema di Sena, “Madrugada” recitato dal proprio autore, in un LP elaborato nel 1974 negli studi dell’Università della California, a Santa Barbara, negli Stati Uniti d’America.

Gargaglione e Maffei hanno anche composto sette canzoni che potevano essere inserite nella versione finale del CD. Sei brani furono incontrati in dischetti e passarono per procedimenti di restauro. Tra loro c'è "El enamorado", poema dello scrittore argentino Jorge Luis Borges, melodizzato dal duo.

Nel 7 dicembre 2005, realizzarono il concerto di debutto del CD, al Teatro do Centro Cultural Justiça Federal (Teatro del Centro Culturale Giustizia Federale), a Rio de Janeiro, inseriti nel progetto Quartas Instrumentais ("Mercoledì Strumentali"), con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Rio de Janeiro. In tale occasione fu registrato il DVD "na mesma situação de blake in concert", avendo come patrocinio l'Associazione Culturale Italo-Brasiliana di Rio de Janeiro (ACIB-RJ). Il DVD uscì in aprile 2007.

Nel 2006, riceverono l'approvazione del Ministero di Cultura (Legge Rouanet) e della Secretaria de Estado de Cultura di Rio de Janeiro (Lei do ICMS) i quali incentivarono la raccolta fondi per il progetto svolto - na mesma situação de blake.

Circa settanta canzoni furono composte da Gargaglione e Maffei tra il 1995 e il 2005 e nel gennaio 2019, circa cinquanta sono state lanciate sui social network e sulle piattaforme digitali.

Nel giorno 25 giugno 2019, Marcelo Gargaglione iniziò il progetto di registrazione dell'album solo "indagações visitadas volume 1" (indagazioni revisitate volume 1) con registrazioni delle sue canzoni elaborate con la collaborazione di Luis Maffei nella prima fase del lavoro dei cantautori, tra 1995 e 1997.

Il progetto risultò nella registrazione di tre video (inseriti in un DVD bonus) e 9 canzoni presentate nel CD, con gli arrangiamenti e la produzione d'arte del percussionista Marcos Suzano, grande musicista che partecipò di notabili progetti con artisti come Sting, Joan Baez, Ryuichi Sakamoto, Ney Matogrosso, Chico Buarque, Caetano Veloso, Gilberto Gil, Milton Nascimento, Ivan Lins, João Bosco, Djavan, Zizi Possi, Gal Costa, fra tanti altri, Mauricio Almeida (Mauricio Negão), chitarrista straordinario, membro del gruppo musicale di Ney Matogrosso, anche lui responsabile della produzione d'arte del progetto e lo sviluppo degli arrangiamenti e il talentoso violonista André Pinto Siqueira che ha lavori realizzati con l'Orchestra Sinfonica Brasiliana, nonché artisti come Danilo Caymmi e Leila Pinheiro. André Siqueira ha anche collaborato con la elaborazione degli arrangiamenti.

L'album "marcelo gargaglione indagações revisitadas volume 1" (includendo i 3 video del DVD bonus) fu lanciato nel giorno 12 aprile del 2020, sui social network e piattaforme digitali.

Il DVD bonus di questo progetto contò con la partecipazione della cantante lirica brasiliana radicata in Francia, Rany Boechat (The Voice France), in una delle versioni della canzone "Essas águas mais puras", con la presenza di due grandi musicisti, Ricardo Calafate (arrangiamento, chitarra classica e chitarra elettrica), e Augusto Mattoso (basso acustico). Augusto è uno dei più grandi contrabbassisti brasiliani. Con forti influenze jazz, ha suonato con artisti come Jamelão, Pery Ribeiro, Marisa Gata Mansa, Zé Renato, Paulo Moura, Leny Andrade, Ithamara Koorax, Carlos Malta, Hélio Delmiro Trio, Osmar Milito Trio, Rio Jazz Orchestra, Grupo Pascoal Meirelles, Nivaldo Ornelas, Lisa Nilsson, tra gli altri.

Nel 2022, con il supporto istituzionale del COMITES - Comitati degli italiani all'estero (RJ e SP), Marcelo Gargaglione ha lanciato il secondo album del progetto "indagações revisitadas", con alcune ri-registrazioni e canzoni inedite, includendo anche un DVD bonus. Ancora una volta, ha avuto la partecipazione e gli arrangiamenti dei grandi musicisti Marcos Suzano e Mauricio Almeida (Mauricio Negão), i quali hanno anche collaborato come produttori d'arte. L'album, con caratteristiche concettuali, stabilisce una serie di riflessioni, attraverso riferimenti filosofici e artistici, all'esistenzialismo e alla distopia.

Sempre nel 2022, Marcelo Gargaglione ha pubblicato il singolo inedito "Você e a Memória" e rilancia la canzone "Ponteiros", (elaborata originalmente com Luis Maffei nel 2001) in due versioni (voce e chitarra e voce e pianoforte), con la partecipazione del musicista, arrangiatore e compositore Ricardo Calafate. La seconda versione, con pianoforte e voce, ha avuto la partecipazione del pianista Fernando Leitzke.

Nella seconda metà del 2022 sono stati pubblicati i video musicali ufficiali di "Um homem, uma mulher, uma noite distópica", canzone di apertura del secondo album solista di Gargaglione, "indagações revisitadas volume 2" e "Ponteiros", versione voce e pianoforte.

Nel 2023, Marcelo Gargaglione ha pubblicato il video di "Entre o Tejo e a Guanabara", un fado realizzato in collaborazione con Luis Maffei, con la partecipazione di Ricardo Calafate (arrangiamento musicale, chitarra portoghese e chitarra classica) e Augusto Mattoso (contrabbasso acustico).

L'11 luglio 2023, 86 anni dopo la morte del compositore e pianista George Gershwin, Marcelo Gargaglione ha registrato, presso lo Studio Umuarama (Laranjeiras, Rio de Janeiro), curandone la sceneggiatura e la direzione artistica, il videoclip dell' ultimo lavoro musicale della prima fase della sua carriera da solista, noto come "indagações revisitadas": la versione definitiva del primo brano composto con Luis Maffei, nel 1990 "Todo este segredo". Il video presenta riferimenti al cinema noir, al cinema surrealista e alla tecnica pittorica rinascimentale, il "chiaroscuro", che ha influenzato innumerevoli cineasti del XX secolo, nelle tecniche di illuminazione utilizzate nei loro film e onora George Gershwin, morto l' 11 luglio 1937. Nello studio Umuarama, l' ingegnere del suono Ricardo Calafate ha curato l' arrangiamento della musica occasionale ("summertime"), presente nella scheda tecnica.

Il progetto di elaborazione dell' audio è stato prodotto dal brillante polistrumentista, cantante e compositore Guilherme Gê (Hecto Band), che ha suonato diversi strumenti e ha anche elaborato l' arrangiamento e il mix della canzone. Guilherme ha partecipato al video musicale "Todo este segredo" e ha nel suo curriculum lavori e collaborazioni con nomi come: Tom Zé, Ney Matogrosso, Roberto Menescal, i fratelli Marcos e Paulo Sérgio Valle, Wanda Sá, Alaíde Costa, Luiz Melodia, Ronaldo Bastos, Egberto Gismonti, Jards Macalé e Zeca Baleiro, tra altri.

Alexandre Rabaço, tecnico PA e Monitor di artisti come Djavan e Leila Pinheiro, vincitore del Latin Grammy come "Best Brazilian Contemporary Pop Album 2013", per la registrazione e il missaggio del CD "Músicas para Churrasco Ao Vivo", del cantautore "Seu Jorge", ha realizzato la masterizzazione dell' audio.

Guilherme Gê ha invitato a partecipare del progetto della versione definitiva di "Todo este segredo" uno dei migliori chitarristi brasiliani, Fernando Magalhães, membro da decenni del gruppo musicale Barão Vermelho e riconosciuto all' estero, suonando durante la sua carriera con importanti artisti come Andy Summers, ex chitarrista del gruppo inglese The Police. Fernando ha elaborato un impattante e bellissimo assolo di chitarra che ha finalizzato l' arrangiamento della canzone.

Nel 2024 Marcelo Gargaglione ha avviato la fase di completamento del progetto "Indagações Revisitadas", registrando l'audio e il videoclip della canzone "Valsa de Retalhos", composta con Luis Maffei. L'arrangiamento è stato creato da Ricardo Calafate, che ha partecipato anche suonando la chitarra e la chitarra acustica.

L'opera ha avuto la partecipazione illustre dei grandi musicisti Jaques Morelenbaum e Carlos Malta, che sono tra i migliori del Brasile e del mondo.

Jaques Morelenbaum è un violoncellista, arrangiatore, direttore d'orchestra e compositore. Figlio del maestro Henrique Morelenbaum (1931-2022) e dell'insegnante di pianoforte Sarah Morelenbaum.

Tra il 1984 e il 1994, ha partecipato alla Banda Nova di Tom Jobim, esibendosi in spettacoli e registrazioni, come nel CD vincitore del Grammy "Antonio Brasileiro". Tra il 1988 e il 1993 ha accompagnato Egberto Gismonti in spettacoli e registrazioni, evidenziando gli album "Infância" e "Música de sobrevivência", pubblicati dalla ECM Records. Dal 1992 in poi inizia a collaborare con Caetano Veloso, accumulando i ruoli di strumentista, arrangiatore e direttore musicale.

Nel 1995, con Paulo Jobim, Daniel Jobim e sua moglie, la grande cantante Paula Morelenbaum, ha formato il Jobim Morelenbaum Quartet, con il quale si è esibito in Brasile, Stati Uniti ed Europa, e ha registrato, nel 1999, il CD "Jobim Morelenbaum Quartetto."

Jaques Morelenbaum ha lavorato con importanti artisti brasiliani: Gal Costa, Milton Nascimento, Chico Buarque, Gilberto Gil, João Bosco, Ivan Lins, Beto Guedes, Maria Bethânia, Luiz Melodia, Carlos Lyra, Johnny Alf, Edu Lobo, Gonzaguinha, Fagner, Francis Hime, Paulinho da Viola, Nana Caymmi, Dori Caymmi, Marcos Valle, José Miguel Wisnik, Chico Mário, Ney Matogrosso, Beth Carvalho, Simone, Zizi Possi, Zé Ramalho, Alceu Valença, Wagner Tiso, Guinga, Djavan, Roberto Carlos e innumerevoli altri.

A lui si devono le colonne sonore di film come "O quatrilho", di Fábio Barreto, "Tieta do Agreste" e "Orfeu do Carnaval", di Cacá Diegues e "Central do Brasil", di Walter Moreira Salles. Ha inoltre partecipato insieme a Caetano Veloso al film "Hable com ella", del regista spagnolo Pedro Almodóvar.

Con una brillante carriera internazionale, ha suonato con diversi grandi artisti. Tra questi, il compositore nordamericano David Byrne, il gruppo portoghese Madredeus, la capoverdiana Cesária Évora, il francese Henri Salvador, Ryuichi Sakamoto, il più grande musicista e compositore giapponese del XX secolo, con il quale formò il gruppo M2S, e Sting, ex cantante e compositore della band inglese The Police, partecipando

al progetto di registrazione del DVD "All This Time", che consisteva nel registrare il concerto del cantante e compositore inglese in Toscana, Italia, cosa che quasi non avvenne, poiché fu registrato l'11 settembre 2001, quando avvennero gli attentati negli Stati Uniti d'America. Una band, composta da grandi musicisti provenienti da tutto il mondo, anche nordamericani, prevedeva anche la partecipazione di un altro magnifico musicista brasiliano, uno dei più grandi percussionisti del Brasile e del mondo, Marcos Suzano, arrangiatore, produttore e musicista di due album solisti di Marcelo Gargaglione, *Indagações Revisitadas 1 e 2*.

Noto come lo "Scultore del vento", Carlos Malta è un polistrumentista, arrangiatore, compositore ed educatore. Un Maestro di Musica che padroneggia l'intera famiglia dei sassofoni e dei flauti, del clarinetto basso, nonché degli strumenti etnici: il pife brasiliano, lo shakuhachi giapponese e il di-zi di origine cinese.

Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1978, accompagnando, tra gli altri, Johnny Alf, Antonio Carlos e Jocafí e Maria Creuza. Nel 1981 entra a far parte del gruppo di Hermeto Pascoal dove rimane come solista di strumenti a fiato per 12 anni, partecipando alla registrazione di cinque album e a numerosi festival e concerti tenuti in tutto il Brasile e nei quattro angoli del mondo.

Dal 1993 in poi inizia la carriera solista interpretando come band leader e strumentista spettacoli e registrazioni di vari artisti tra cui Edu Lobo, Gilberto Gil, Ivan Lins, Caetano Veloso, Sergio Ricardo, Egberto Gismonti, Wagner Tiso, Guinga, Rosa Passos, Leila Pinheiro e Gal Costa, tra gli altri.

Nel 1999 ha registrato l'album *Carlos Malta e Pife Muderno*, nominato per un Latin Grammy, che comprendeva Andrea Ernst Dias ai flauti, Durval Pereira, Marcos Suzano e Oscar Bolão alle percussioni. Artisti come Nicolas Krassik e Hamilton de Holanda, si unirono al gruppo *Pife Muderno*, formato nel 1994.

Carlos Malta ha anche una notevole carriera internazionale. Con apparizioni negli spettacoli della Dave Matthews Band e di grandi artisti come Michel Legrand, Bobby McFerrin, Pat Metheny, Gil Evans, Marcus Miller, Charlie Haden, Arturo Sandoval e Chucho Valdés.

Per la produzione della registrazione del video musicale di "Valsaria de Retalhos", è stato preparato un Mini Doc, con la partecipazione di Jaques Morelenbaum, Carlos Malta, Ricardo Calafate e Ricardo Cidade.

Sempre nel 2024, Marcelo Gargaglione ha proseguito con il completamento del progetto "indagações revisitadas", attraverso la prima fase di quella che ha definito la "trilogia das últimas indagações", in cui ha esplorato il carattere esistenziale del progetto iniziato il 25 giugno 2019, stabilendo riflessioni sulla infanzia, i suoi primi contatti con la musica brasiliana negli anni settanta e questioni legate ai suoi antenati.

Il primo lavoro di questa fase è stata la registrazione del video musicale della canzone "Balneário", di Gargaglione e Maffei, con l'arrangiamento di Ricardo Calafate, che nel brano ha anche suonato la chitarra, e la speciale partecipazione, al mandolino, del giovane e grande polistrumentista, compositore e arrangiatore, Pedro Franco.

Pedro faceva parte delle band delle cantanti Maria Bethânia (tra il 2014 e il 2020) e Zélia Duncan. Nel 2021 ha registrato, in collaborazione con Zélia, l'album "Minha voz Fica". Nel 2023, ha pubblicato l'album originale "Black Phanta" per l'etichetta Biscoito Fino.

Pedro Franco, originario di Porto Alegre, Rio Grande do Sul, si è sempre impegnato, per tutta la sua vita e carriera professionale, contro il razzismo e l'ingiustizia sociale, e ha lasciato da solo la sua terra natale, all'età di 18 anni, per studiare e stabilirsi nel centro della città di Rio de Janeiro. L'inaccettabile razzismo strutturale che prevale in Brasile è stato anche uno degli ostacoli che Pedro ha incontrato quando studiava all'Università Federale di Rio de Janeiro (UFRJ). Ma uno dei suoi ex insegnanti, il chitarrista Marco Pereira, ha affermato che Pedro è uno dei più grandi musicisti brasiliani di tutti i tempi.

Pedro Franco ha suonato con numerosi artisti e musicisti importanti del Brasile: Soraya Ravenle, Rogério Caetano, Carol Panesi, Zé Paulo Becker, Yamandu Costa, Déo Rian, tra gli altri.

Nel 2025 Marcelo Gargaglione pubblica gli ultimi due lavori della prima fase della "trilogia das últimas indagações", sempre con arrangiamento e chitarra di Ricardo Calafate. Ospiti d'eccezione di Gargaglione, che hanno partecipato al videoclip del valzer brasiliano "As Três Marias", sono stati uno dei più grandi chitarristi brasiliani a 7 corde di tutti i tempi, Rogério Caetano, e la brillante polistrumentista Carol Panesi,

violinista nella canzone di Marcelo Gargaglione e Luis Maffei.

Rogério Caetano, virtuoso pluripremiato e riferimento per la chitarra a 7 corde in Brasile, è anche compositore, arrangiatore e produttore musicale. I suoi partner nel suo lavoro furono Yamandu Costa, Hamilton de Holanda, Nelson Faria, Zé da Velha, Silvério Pontes, Leandro Braga, Henrique Cazes, Marco Pereira e Cristovão Bastos, tra altri.

Ha registrato con nomi come Zeca Pagodinho, Paulinho da Viola, Arlindo Cruz, Beth Carvalho, Alcione, Diogo Nogueira, Monarco, Caetano Veloso, João Bosco, Dona Ivone Lara, Maria Bethânia, Nana Caymmi, Ivan Lins, Zélia Duncan, Teresa Cristina, Moacyr Luz, Roberta Sá, Pretinho da Serrinha, tra molti altri.

La terza e ultima opera della prima fase della trilogia ha visto nuovamente protagonista Ricardo Calafate nell'arrangiamento del brano "Azaleia Amarela", scritto da Marcelo Gargaglione e Luis Maffei, ispirato alla poesia omonima del professor dottor Renato Nogueira (UFRRJ - Università Rurale Federale di Rio de Janeiro), filosofo specializzato in filosofia africana e scrittore.

Per la realizzazione del videoclip, Marcelo Gargaglione ha avuto come ospite speciale il contrabbassista Augusto Mattoso, che ha partecipato ad altre due registrazioni del progetto "indagações revisitadas", i brani "Essas Águas mais Puras" e "Entre o Tejo e a Guanabara" e i grandi musicisti riconosciuti in tutto il mondo, Robertinho Silva, uno dei più grandi batteristi e percussionisti di tutti i tempi, e Marcel Powell, il grande chitarrista che ha ereditato lo stesso talento da suo padre, il brillante compositore e anche chitarrista, Baden Powell.

La carriera musicale di Robertinho Silva è impressionante. Oltre ad essere il batterista presente in quasi tutti gli album pubblicati da Milton Nascimento, ha partecipato ai festival musicali più importanti del mondo e ha suonato con i più grandi musicisti e artisti del Brasile degli anni Sessanta e Settanta, e innumerevoli nomi fondamentali per la storia della musica popolare di altri paesi nel XX secolo: Herbie Hancock, João Donato, Tom Jobim, Cauby Peixoto, Wayne Shorter, Pat Metheny, George Duke, Ron Carter, Egberto Gismonti, Airto Moreira, Flora Purim, Dori Caymmi, Sarah Vaughan, Gilberto Gil, João Bosco, Toninho Horta, Wagner Tiso, Gal Costa, Nana Caymmi, Chico Buarque, Edu Lobo, Ivan Lins, Francis Hime, Wanda Sá, Mônica Salmaso, Bud Shank, George Benson, Maria Bethânia, Beto Guedes, Lô Borges, Fagner, Beth Carvalho, Ney Matogrosso, Jards Macalé, Marcos Valle, Luiz Eça, Simone, Gonzaguinha, Johnny Alf, Luiz Melodia, Martinho da Vila, Alcione, Elba Ramalho, Djavan, tra gli altri.

Negli anni '90, il grande batterista e percussionista formò il gruppo "Família Silva", con la presenza dei suoi figli Ronaldo Silva, Pablo Silva, Tiago Silva e Vanderlei Silva. Il gruppo fece concerti personali e ha anche fatto parte della band di Milton Nascimento.

Marcel Powell, uno dei più grandi chitarristi del mondo, è il figlio del chitarrista e compositore Baden Powell. Fratello del pianista Philippe Baden Powell. Ha iniziato i suoi studi musicali imparando a suonare il violino a Baden Baden, dove ha vissuto con la famiglia fino a quando non si è stabilito in Brasile. Nel 1991 ha formato un duo di chitarra e pianoforte con il fratello maggiore, Philippe Baden Powell.

Ha eseguito numerosi concerti in Brasile e all'estero insieme a suo padre, Baden Powell, e al fratello Philippe Baden Powell. All'età di 12 anni, ha registrato, con il padre e il fratello, il CD "Baden Powell and sons" contenente, tra gli altri, la sua composizione con Baden "Prelúdio das diminutas".

Con suo fratello ha formato la Banda Powell, con la quale si è esibito in vari spazi culturali, come la Casa de Cultura Laura Alvim e il Vinícius Bar, a Rio de Janeiro.

Nel 2000 ha partecipato allo concerto in onore di Vinícius de Moraes a Canecão (RJ). Nello stesso anno realizza, accanto al fratello Philippe, lo spettacolo "Herança musical", in omaggio a Baden Powell. Lo spettacolo si è svolto al Vinícius Bar, con la partecipazione di Diogo Nogueira, figlio di João Nogueira, e nell'auditorium dell'Espaço BNDES, Rio de Janeiro.

Nel 2001, si è esibito, con suo fratello Philippe Baden Powell, a Montreal, in Canada, in uno concerto tributo dato a suo padre da Pierre Barouh.

Nel 2011, ha partecipato al programma "Agora no ar" (Rádio Roquete Pinto FM), in cui ha raccontato, insieme a Ricardo Cravo Albin, tutta la sua carriera e, ancora una volta, ha reso omaggio a suo padre, in un auditorium gremito. Nello stesso anno si esibisce al "II Rio Jazz Festival", tenutosi presso la Sala Baden Powell.

In collaborazione con il cantante Augusto Martins, nel 2013, ha pubblicato il CD “Violão, Voz e Zé Kéti”.

Durante il periodo in cui partecipava alla registrazione del video musicale per la canzone “Azaleia Amarela”, Marcel Powell stava terminando il progetto “Musicalidade Negra”.

Per la produzione della registrazione del video musicale “Azaleia Amarela” è stato realizzato anche un Mini Doc, con la partecipazione di Renato Nogueira, Marcel Powell, Augusto Mattoso, Robertinho Silva, Ricardo Calafate e Ricardo Cidade.

Nel 2026 Marcelo Gargaglione realizza il progetto per un terzo e ultimo album del progetto “indagações revisitadas”, con brani musicali non presenti nei due album precedenti.

Marcelo Gargaglione ha presentato nel 2026 il terzo e ultimo album del progetto “indagações revisitadas”, anch’esso corredata da un DVD bonus e da un libretto, seguendo tutti i criteri utilizzati nell’elaborazione dei precedenti album del progetto, usciti nel 2020 (un mese prima dell’inizio della pandemia di COVID-19) e nel 2022.

Nel 2026 è uscito anche il DVD “indagações revisitadas – os vídeos”, con tutti i videoclip, i teaser e i mini documentari del progetto iniziato il 25 giugno 2019.

Completando sette anni di innumerevoli elaborazioni artistiche per il progetto “indagações revisitadas”, Marcelo Gargaglione lo ha concluso, con la realizzazione della seconda fase della “trilogia das últimas indagações”, creando i videoclip delle canzoni “Ponteiros”, che ha avuto nella sua terza versione la partecipazione di Toninho Horta e Robertinho Silva, e “Acalanto sem Volta”, in cui Gargaglione prevedeva lo sviluppo di una prima versione con la partecipazione di Pedro Franco, Robertinho Silva, Marcelo Caldi, Augusto Mattoso e Ricardo Calafate, e una seconda versione con la partecipazione di Guilherme Gê (Hecto) e Fernando Magalhães (Barão Vermelho).

Marcelo Gargaglione ha avuto l’onore di lavorare per la prima volta, nella realizzazione del progetto “indagações revisitadas”, con i grandi musicisti Marcelo Caldi, compositore, fisarmonicista, pianista, arrangiatore e cantante, e Toninho Horta, compositore, arrangiatore, produttore musicale, chitarrista e chitarrista.

Marcelo Caldi ha svolto il lavoro con Chico Buarque, Gilberto Gil, Maria Bethânia, Elza Soares, João Bosco, Simone, Zeca Pagodinho, Geraldo Azevedo, Zélia Duncan, Rogério Caetano, Yamandu Costa, Hamilton de Holanda, BR6, Edu Krieger, Sérgio Ricardo, Maurício Carrilho, Silvério Pontes, tra gli altri. Nella prima versione di “Acalanto sem Volta”, Marcelo Caldi ha partecipato suonando tastiere e pianoforte.

Toninho Horta ha avuto un ruolo chiave nella creazione e nella registrazione di “Clube da Esquina”, sempre presente nelle classifiche dei migliori album di musica popolare mondiale di tutti i tempi. Per decenni, Toninho è stato considerato uno dei migliori chitarristi al mondo. Il suo curriculum è impressionante. Ha suonato con nomi di spicco nel corso della sua straordinaria carriera, tra cui Tocou com nomes em sua extraordinária carreira come Milton Nascimento, Tom Jobim, Elis Regina, Chico Buarque, Johnny Alf, Edu Lobo, Francis Hime, Gal Costa, Maria Bethânia, Nana Caymmi, Caetano Veloso, MPB4, Simone, Leny Andrade, João Bosco, Hermeto Pascoal, Ney Matogrosso, Beto Guedes, Lô Borges, Flávio Venturini, Wagner Tiso, Nivaldo Ornelas, Robertinho Silva, Márcio Montarroyos, Boca Livre, Alaíde Costa, Luis Alves, Leila Pinheiro, Dori Caymmi, Dominguinhos, Paulo Moura, Emílio Santiago, Pery Ribeiro, Luiz Eça, Marlene, Raphael Rabello, Jaques Morelenbaum, Marcos Suzano, Liminha, Fafá de Belém, Márcio Borges, Toquinho, Taiguara, Arthur Verocai, Joyce e altri.

All'estero ha suonato con rinomati musicisti jazz internazionali come Gil Evans, Wayne Shorter, Pat Metheny, Herbie Hancock, Keith Jarrett, George Benson, George Duke, Ryuichi Sakamoto, Joe Pass, Paquito de Rivera, The Manhattan Transfer e i brasiliani Sérgio Mendes, Astrud Gilberto, Naná Vasconcelos, Flora Purim e Airto Moreira.

Ha effettuato tournée in numerosi paesi: Stati Uniti, Inghilterra, Russia, Giappone, Corea del Sud, Finlandia, Slovacchia, Slovenia, Croazia, Italia, Olanda, Belgio, Portogallo, Svizzera, Austria, ecc.

Tra i numerosi titoli vinti, si ricordano quelli di 5° e 7° miglior chitarrista del mondo, conferiti dalla rivista britannica “Melody Maker”, rispettivamente nel 1977 e nel 1978.

Nel 2017 è stato onorato dal Berklee College of Music (Boston, Massachusetts, USA), quando si è esibito con l'orchestra dell'istituzione in una celebrazione della sua carriera.

Nel 2020 Toninho Horta ha ricevuto il Latin Grammy per il miglior album di musica popolare brasiliiana.

Marcelo Gargaglione considera un grande onore per la sua carriera musicale produrre uno degli ultimi lavori del progetto "Indagações Revisadas", la terza versione del brano "Ponteiros", con due dei più grandi musicisti del mondo: Toninho Horta, che ha creato un arrangiamento per due chitarre acustiche e chitarra elettrica, e Robertinho Silva alle percussioni. È un ritorno alla sua infanzia, quando ascoltò per la prima volta l'album "Clube da Esquina", che vantava i contributi essenziali di Toninho Horta e Robertinho Silva.

Contatti:

situacaodeblake@gmail.com